

PARLIAMO IN GENERE
Reti sociali per l'italiano L2/LS in un'ottica femminista

Simona Frabotta
Universidad de Málaga

ABSTRACT

Le reti sociali sono uno strumento estremamente popolare che ha rivoluzionato le nostre abitudini in molti modi: la loro capacità di connettere persone situate in diverse parti del mondo, la possibilità di diffondere informazione a larga scala e di essere veicolo di informazione di avanguardia, il tutto facilitato dall'evoluzione dei dispositivi mobili che permettono l'accesso costante ad esse, ha fatto sì che sempre più le persone abbiano iniziato a usarle con propositi che vanno al di là della semplice comunicazione personale.

Nell'ambito educativo, molte/i docenti fanno ricorso alle reti sociali per stimolare l'apprendimento interattivo o diffondere argomenti utili all'apprendimento delle più diverse discipline. Questo riguarda anche la didattica delle lingue straniere, visto che sono numerosi gli *account* che si dedicano alla divulgazione di contenuti linguistici o culturali, che rappresentano un supporto valido sia per chi sta studiando la lingua in maniera formale sia per chi nutre una semplice curiosità verso una determinata lingua (Erarslan 2019; Handayani e Pd 2019)

Dall'altro lato, le reti sociali sono sempre più spesso veicolo per azioni di cyber attivismo, in molti ambiti tra cui il femminismo: negli ultimi anni si sono moltiplicati i profili di attiviste/i che si dedicano alla divulgazione di argomenti legati all'uguaglianza e alla lotta al sessismo, considerato nelle sue molteplici forme (Jouët 2018).

Il progetto social "Parliamo in genere" si presenta come una sintesi tra questi due aspetti, avendo come obiettivo la diffusione di contenuti che riguardano l'insegnamento della lingua italiana come L2/LS con prospettiva di genere. L'idea è legata ad una ricerca realizzata su un corpus di manuali di italiano come lingua straniera che ha rivelato la presenza di diversi aspetti sessisti (Frabotta 2021), sollevando la necessità di generare una discussione sull'argomento all'interno della comunità docente.

Il progetto opera attraverso le reti sociali come gruppo Facebook e come profilo Instagram.

Il gruppo Facebook è costituito principalmente da docenti interessati/e all'insegnamento di dell'italiano come L2/LS con prospettiva di genere, che condividono informazione su iniziative formative, notizie riguardanti l'attualità del dibattito sulla parità in Italia, esempi di contenuto sessista estratto dai manuali. Il profilo Instagram si rivolge a insegnanti ma anche a apprendenti di lingua italiana L2/LS con pubblicazioni che riguardano l'uso di un linguaggio inclusivo e l'uso

sessista della lingua italiana, la promozione di risorse femministe e la storia delle donne illustri, attraverso delle biografie che celebrano le donne italiane pioniere nei più svariati campi. Riguardo quest'ultimo aspetto, il profilo è stato usato anche come strumento didattico in una classe di italiano di livello avanzato che è stato invitato a realizzare alcune pubblicazioni all'interno di un percorso didattico riguardante la storia delle italiane illustri.

PAROLE CHIAVE: Italiano L2/LS; Reti Sociali; Studi di genere

Riferimenti bibliografici

Erarslan, Ali (2019) Instagram as an Education Platform for EFL Learners.

Turkish Online Journal of Educational Technology - TOJET, 18(3) pp. 54-69.

Frabotta, Simona (2021). La ausencia de mujeres como referentes culturales en los manuales de italiano L2/LS. *Cuestiones De Género: De La Igualdad a La Diferencia*, pp.

679-698 <https://doi.org/10.18002/cg.v0i16.6971>

Handayani, Fitri & Pd, M. (2019). *Instagram as a teaching tool? Really?* The 4th International Seminar on English Language & Teaching (ISELT). Padang, Indonesia.

Jouët, Josiane (2018). Digital feminism: questioning the renewal of activism. *Journal of Research in Gender Studies* 8(1), pp. 133–157. doi:10.22381/JRGS8120187